



6. Indicare il numero dei beneficiari diretti dell'iniziativa: \_\_\_\_\_  
 Classificare i beneficiari diretti per condizione abitativa, condizione lavorativa, composizione nucleo familiare sulla base del seguente schema:

condizione abitativa <sup>2</sup>		
target individuato		Si/No
soggetti in alloggi ERP		
soggetti che hanno i requisiti ma non risiedono in alloggi di ERP		
soggetti che non hanno i requisiti per l'accesso ad alloggi di ERP		
strutture residenziali comunitarie	comunità mamma/bambino	
	comunità terapeutica	
	altro ( _____ )	
casa circondariale		
turisti		
altro ( _____ )		altro ( _____ )

condizione lavorativa		
target individuato		Si/No
occupati	lavoratori precari	
	lavoratori in formazione e/o trasferta	
	dipendenti cooperative	
	studenti lavoratori	
	lavoratori dipendenti	
	liberi professionisti	
	altro ( _____ )	
disoccupati		
pensionati		
inabili al lavoro		
studenti (condizione prevalente)		
altro ( _____ )		

nucleo familiare e fascia di età			
target individuato		Si/No	cittadinanza <sup>3</sup>
persone sole	età 18 – 39 anni		
	età 40 - 64		
	età ≥ 65 anni		
coppie senza figli	età 18 – 39 anni		
	età 40 - 64		
	età ≥ 65 anni		
coppie con figli a carico	figli età < 6 anni		
	figli età 6 – 11 anni		
	figli età ≥ 12 anni		
monogenitori	uomini	figli età < 6 anni	
		figli età 6 – 11 anni	
		figli età ≥ 12 anni	
	donne	figli età < 6 anni	
		figli età 6 – 11 anni	
		figli età ≥ 12 anni	
altro ( _____ )			

<sup>2</sup> Si intende la condizione abitativa attuale o di provenienza dei beneficiari.

<sup>3</sup> Cittadinanza italiana o straniera. Se straniera specificare di quale Paese.

7. Descrizione del modello di accompagnamento sociale con approfondimenti specifici su ognuno dei punti sotto indicati:
- modalità e criteri di individuazione e selezione (massimo 10 righe): \_\_\_\_\_
  - modalità e tempi di soggiorno (solo per Ambito 1 e Ambito 2) (massimo 10 righe): \_\_\_\_\_
  - modalità di convivenza (laddove prevista) (massimo 10 righe): \_\_\_\_\_
  - organizzazione della fase di sgancio e indicazione delle offerte di servizi abitativi presenti sul territorio a cui orientare i beneficiari nella fase di uscita dal progetto (massimo 10 righe): \_\_\_\_\_
  - indicazione dei servizi di accompagnamento individuale/gruppo (completare la tabella sottostante):

<b>servizi di accompagnamento individuale/gruppo</b>	<b>SI/NO</b>	<b>descrizione se SI</b>
gestione del denaro		
attività formative e di riprofessionalizzazione		
attività aggregative		
attività di restituzione sociale		
attività di ricerca nuova risorsa abitativa		
attività aperte al territorio		
attività e strumenti di incentivo alla fase di sgancio		
attività di mediazione delle relazioni con i familiari		
accompagnamento per disbrigo pratiche		
accompagnamento / indirizzo a servizi sanitari o assistenziali		
altro ( _____ )		

Specificare quali delle suddette attività sono co-progettate con i destinatari e attraverso quali modalità, (massimo 10 righe).

- Descrizione dei risultati attesi, per l'ente proponente e per i beneficiari diretti (massimo 5 righe).
- Descrizione della metodologia, delle fasi/attività e degli strumenti principali adottati per la realizzazione del progetto (massimo 15 righe).
- Indicare per ogni fase/attività prevista nel progetto le risorse umane professionali e volontarie impiegate (massimo 10 righe).
- Identificazione del ruolo, monte ore, costo orario di ogni figura coinvolta indicata al punto 10; allegare c.v. delle risorse umane (completare la tabella sottostante).

<b>risorse umane</b>	<b>numero</b>	<b>ruolo</b>	<b>monte ore</b>	<b>costo orario [€]</b>
volontari				Non previsto
dipendenti pubblici (specificare _____)				
dipendenti cooperativa/associazione				
professionisti (specificare _____)				
altro ( _____ )				

12. Cronoprogramma delle fasi/attività previste.

<b>cronoprogramma</b>	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese
fase/attività												
fase/attività												
fase/attività												
fase/attività												
fase/attività												
fase/attività												
fase/attività												

13. Descrizione delle eventuali criticità del progetto e delle soluzioni ipotizzate (massimo 5 righe).
14. Descrizione delle componenti innovative del progetto (ad es. rispetto a: territorio, target, azioni, servizi, strumenti, approccio, partnership, ecc) (massimo 5 righe).
15. Descrizione dell'impatto sul territorio e delle modalità di interazione con la comunità locale e gli enti di riferimento (massimo 5 righe).
16. Indicare eventuale collaborazione con altri soggetti nell'ideazione ed attuazione delle attività (allegare documentazione).
17. Monitoraggio e valutazione del progetto di accompagnamento: illustrare i criteri e gli strumenti quantitativi e/o qualitativi adottati per monitorare l'andamento e il successo dell'attività proposta. Indicare come si intende misurare il raggiungimento degli obiettivi nel breve e nel medio-lungo periodo; specificare inoltre le modalità di monitoraggio del coinvolgimento dei beneficiari nel breve e medio periodo. Si ricorda che, nel caso di accettazione della richiesta, il Programma Housing si riserva di effettuare, direttamente e indirettamente, la verifica e la valutazione dell'andamento e dei risultati dell'iniziativa proposta (massimo 10 righe).
18. Comunicazione del progetto e condivisione dei risultati: descrizione di come si intende comunicare al pubblico e a target specifici (operatori, potenziali beneficiari, enti territoriali, possibili finanziatori, ecc) il progetto e i suoi risultati. Si ricorda che tutte le attività di promozione e di comunicazione del progetto andranno condivise con il Programma Housing della Compagnia di San Paolo (massimo 15 righe).

**Descrizione del progetto di accompagnamento***Compilare solo per Ambito 1 e Ambito 2*

19. Ente proprietario dell'immobile (laddove non coincidente con l'ente richiedente).

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

20. Tipologia ente proprietario:

- cooperativa sociale
- associazione
- ente pubblico<sup>4</sup> (\_\_\_\_\_)
- ente religioso
- impresa sociale
- privato
- altro (\_\_\_\_\_)

<sup>4</sup> Indicare se Circonscrizione, Comune, Provincia, Azienda Sanitaria Locale/Azienda Sanitaria Ospedaliera.

21. Modalità di conferimento dell'immobile all'ente richiedente. Si ricorda che è necessario allegare il titolo di proprietà o disponibilità a titolo legale dell'immobile cui si riferisce l'intervento proposto (anche laddove non siano previsti lavori di adeguamento).

modalità di conferimento	durata	canone/contributo [€]
nessuna perché ente richiedente ed ente proprietario coincidono	Non previsto	Non previsto
comodato d'uso gratuito		Non previsto
comodato d'uso a titolo oneroso		
locazione		
altro (_____)		

22. Ubicazione dell'immobile (Comune ed indirizzo).

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

23. Indicazione dei principali servizi e attività (pubbliche e private) rilevanti per i beneficiari/per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, presenti nelle immediate vicinanze dell'immobile ed eventualmente al suo interno nel caso di complessi immobiliari multidestinazione.

24. Organizzazione complessiva dell'offerta abitativa oggetto della presente richiesta di contributo.

offerta abitativa	SI/NO
intero immobile	
una o più unità abitative situate in un solo immobile	
più di un immobile	
una o più unità abitative situate in più immobili	
altro (_____)	

25. Completare la seguente tabella specificando rispetto all'offerta abitativa indicata al punto 24 la tipologia distinguendo tra: appartamenti, appartamenti in condivisione, strutture ricettive extra alberghiere, spazi per attività commerciali/uffici, indicando per ognuna di esse il numero di unità in ragione della durata della permanenza dei beneficiari e i posti letto complessivamente offerti (si ricorda che il numero dei posti letto complessivamente offerti deve essere pari al numero dei beneficiari indicati al punto 6).

Nella compilazione si tenga presente che:

- per appartamento si intende un'unica unità abitativa destinata a persone sole, coppie senza figli, coppie con figli a carico, nuclei mono-genitoriali;
- gli spazi per attività commerciali/uffici sono da ritenersi complementari e parte integrante del modello abitativo proposto;
- per appartamento in condivisione si intende un'unica unità abitativa nella quale coabitano/convivono soggetti che non si conoscono e condividono spazi comuni quali cucina, soggiorno, bagno, lavanderia, ecc...;
- tra le strutture turistiche ricettive extra-alberghiere ai sensi della L.R. n. 31 del 1985 è possibile fare riferimento, anche se non in forma esaustiva, alle seguenti tipologie:
  - o **ostelli per la gioventù**, le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e degli accompagnatori dei gruppi di giovani per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive. Dal punto di vista della destinazione urbanistica gli immobili idonei ad ospitare questo tipo di attività hanno una destinazione turistico-ricettiva;
  - o **case per ferie**, le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno temporaneo di persone o gruppi non residenti nel Comune sede della casa per ferie e gestite per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive. Dal punto di vista della destinazione urbanistica gli immobili idonei ad ospitare questo tipo di attività hanno una destinazione turistico-ricettiva;
  - o esercizi di **affittacamere**, le strutture composte da non più di 6 camere per clienti con una capacità ricettiva non superiore a 12 posti letto ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile, nelle quali sono forniti alloggio e, eventualmente, servizi complementari. È tassativamente vietato mettere a disposizione degli ospiti cucine attrezzate o angoli cottura. Dal punto di vista della destinazione urbanistica gli immobili idonei ad ospitare questo tipo di attività hanno una destinazione residenziale (appartamenti ammobiliati in case di civile abitazione);
  - o **case e appartamenti per vacanze (CAV)**, le unità abitative composte da uno o più locali arredati e dotate di servizi igienici e di cucina autonoma gestite unitariamente in forma imprenditoriale per l'affitto ai turisti, senza offerta di servizi centralizzati, nel corso di una o più stagioni, con contratti aventi validità non superiore a tre mesi consecutivi. Dal punto di vista della destinazione urbanistica gli immobili idonei ad ospitare questo tipo di attività hanno una destinazione residenziale (appartamenti ammobiliati in case di civile abitazione);
  - o **case vacanze**, sono immobili attrezzati per il soggiorno temporaneo di gruppi autogestiti di persone, inclusi gli accompagnatori, e devono essere di proprietà delle associazioni e degli enti, oppure in loro uso e gestione temporanea. Questi soggetti nell'ambito dei loro fini istituzionali e statutari svolgono all'interno delle strutture attività educative, didattiche, culturali, sociali, religiose e di educazione ambientale. Le attività sono svolte per periodi non superiori a venti giorni. Dal punto di vista della destinazione urbanistica gli immobili idonei ad ospitare questo tipo di attività hanno una destinazione turistico-ricettiva.

<i>offerta abitativa</i>		numero unità abitative		numero posti letto complessivamente offerti			
		permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		
<b>Appartamenti</b>	monolocali						
	bilocali						
	trilocali						
	quadrilocali						
	altro (_____)						
<hr/>							
<i>offerta abitativa</i>		numero camere		numero posti letto complessivamente offerti			
<b>Appartamenti in condivisione</b>	Numero unità abitative	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		
	monolocali						
	bilocali						
	trilocali						
	quadrilocali						
altro (____)							
<hr/>							
<i>offerta abitativa</i>		numero camere			numero posti letto complessivamente offerti		
		singole	doppie	altro	singole	doppie	altro
<b>Strutture ricettive extra alberghiere (L.R. 31/85)</b>	casa per ferie						
	ostelli della gioventù						
	esercizi di affitta camere						
	case vacanze						
	altro (_____)						
<hr/>							
<i>offerta abitativa</i>		numero unità abitative		numero posti letto complessivamente offerti			
<b>Strutture ricettive extra alberghiere (L.R. 31/85)</b>	CAV	monolocali					
		bilocali					
		altro (____)					
<hr/>							
<i>offerta complementare al modello abitativo proposto</i>		numero unità					
<b>Spazi per attività commerciali/uffici</b>	uffici						
	negozi						
	altro (_____)						
<hr/>							
<i>offerta abitativa</i>		numero		numero posti letto complessivamente offerti			
		permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		
altro (_____)	altro (_____)						

26. Specificare nel prospetto seguente, rispetto all'offerta abitativa indicata al punto 25, l'elenco dei servizi attinenti l'abitare previsti, quali ad esempio:

<b>servizi attinenti l'abitare</b>	<b>SI/NO</b>	<b>descrizione se SI</b>
spazi comuni di aggregazione/incontro al coperto		
spazi comuni di aggregazione/incontro all'esterno (giardini, cortili, terrazzi, ecc)		
cucina in condivisione		
mensa		
locale lavanderia		
servizio di trasporto		
servizio di pulizia		
televisione		
accesso a internet		
servizio di custodia e portineria		
fornitura e cambio della biancheria (lenzuola, coperte e cuscini)		
assistenza di manutenzione delle unità abitative e di riparazione e sostituzione di arredi, corredi e dotazioni avariate		
altro ( _____ )		

27. Regolamento della struttura:  
 SI, previsto  (allegare una bozza del regolamento se già definito)  
 NO, non previsto

28. Completare la seguente tabella specificando le modalità di formalizzazione dell'accoglienza per ogni tipologia di offerta abitativa indicata al punto 25.

Nella compilazione è possibile fare riferimento, anche se non in forma esaustiva, alle seguenti tipologie:

- a. contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato ai sensi della Legge n. 431/98 art. 2 comma 3 (3 anni + 2 anni) e s.m.i.;
- b. contratto di locazione ad uso abitativo a canone concordato di natura transitoria ai sensi della Legge n. 431/98 art. 5 (da 1 mese a 18 mesi) e s.m.i.;
- c. contratto di comodato d'uso gratuito;
- d. contratto di ospitalità / patto di accompagnamento per appartamenti;
- e. contratto di ospitalità / patto di accompagnamento per appartamenti in condivisione;
- f. contratto di tipo ricettivo per case ed appartamenti per vacanze (da 1 giorno a 3 mesi);
- g. contratto di tipo ricettivo per case vacanze (da 1 giorno a 20 giorni);
- h. contratto di tipo ricettivo per case per ferie/ostelli della gioventù;
- i. contratto di tipo ricettivo per esercizi di affittacamere;
- j. contratto di locazione ad uso diverso da quello di abitazione ai sensi della Legge n. 392 /78 art. 27 e s.m.i. per attività commerciali, artigianali o esercizio di una professione (6 anni + 6 anni);
- k. contratto di locazione ad uso diverso da quello di abitazione ai sensi della Legge n. 392 /78 art. 27 e s.m.i. di natura transitoria per attività commerciali, artigianali o esercizio di una professione;
- l. altro ( \_\_\_\_\_ ).



Sono da riportare i dati inseriti nella tabella al punto 25

<i>offerta abitativa</i>		numero unità abitative		modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)	
		permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		
<b>Appartamenti</b>	monolocali				
	bilocali				
	trilocali				
	quadrilocali				
	altro (_____)				
<i>offerta abitativa</i>		numero camere		modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)	
<b>Appartamenti in condivisione</b>	Numero unità abitative	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		
	monolocali				
	bilocali				
	trilocali				
	quadrilocali				
altro (_____)					
<i>offerta abitativa</i>		numero camere			modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)
<b>Strutture ricettive extra alberghiere (L.R. 31/85)</b>		singole	doppie	altro	
	casa per ferie				
	ostelli della gioventù				
	esercizi di affitta camere				
	case vacanze				
altro (_____)					
<i>offerta abitativa</i>		numero unità abitative		modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)	
<b>Strutture ricettive extra alberghiere (L.R. 31/85)</b>	CAV	monolocali			
		bilocali			
		altro (_____)			
<i>offerta complementare al modello abitativo proposto</i>		numero unità		modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)	
<b>Spazi per attività commerciali/uffici</b>	uffici				
	negozi				
	altro (_____)				
<i>offerta abitativa</i>		numero		modalità formalizzazione accoglienza (indicare le lettere)	
altro (_____)	altro (_____)	permanenza temporanea	permanenza senza limiti di tempo		

29. Specificare per ogni tipologia di offerta abitativa indicata al punto 25 il contributo economico sostenuto dai beneficiari e/o da altri soggetti (pubblici e non).

### **Scheda B1**

*Compilare per tutti gli ambiti*

*Descrizione dell'immobile (laddove previsto) per il quale non viene fatta una richiesta di contributo per lavori di adeguamento/arredi*

1. Nome e cognome del referente per la descrizione dell'immobile (specificarne il ruolo rispetto all'ente proponente ed i suoi recapiti: telefono, fax, e-mail).  

---

---
  
2. Elaborati da predisporre tramite allegati:
  - a. relazione descrittiva dell'intervento dalla quale sia possibile evincere le seguenti informazioni:
    1. descrizione dello stato di fatto e dell'utilizzo attuale dell'immobile;
    2. destinazione urbanistica da Piano Regolatore Generale Comunale e indicazione della compatibilità tra lo strumento urbanistico vigente e l'utilizzo previsto;
    3. estratto di mappa catastale, planimetrie e visure catastali;
    4. dati dimensionali dell'immobile (superficie lorda di pavimento e superficie netta dei singoli locali interessati dal progetto di social housing per le differenti attività che si prevede di realizzare);
  - b. planimetria e sezioni in scala opportuna (1:100 o 1:200) dello stato di fatto dell'immobile;
  - c. documentazione fotografica dell'immobile.

## Scheda B2

Compilare per tutti gli ambiti

Descrizione dell'immobile e progetto di adeguamento/acquisto arredi se oggetto di richiesta di contributo

1. Nome e cognome del referente per il progetto di adeguamento/arredi dell'immobile (specificarne il ruolo rispetto all'ente proponente ed i suoi recapiti: telefono, fax, e-mail).

---

2. Elaborati del progetto di adeguamento/arredi da predisporre tramite allegati:
  - a. relazione descrittiva dell'intervento dalla quale sia possibile evincere le seguenti informazioni:
    1. descrizione dello stato di fatto e dell'utilizzo attuale dell'immobile;
    2. descrizione dell'utilizzo dell'immobile al termine dei lavori di adeguamento;
    3. eventuali vincoli di tutela gravanti sull'immobile (ai sensi del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i.);
    4. destinazione urbanistica da Piano Regolatore Generale Comunale e indicazione della compatibilità tra lo strumento urbanistico vigente e l'utilizzo previsto;
    5. estratto di mappa catastale, planimetrie e visure catastali;
    6. dati dimensionali dell'immobile (superfici lorda di pavimento e superficie netta dei singoli locali interessati dal progetto per le differenti attività che si prevede di realizzare);
    7. tipologia degli interventi da realizzare per rendere idoneo l'immobile ad ospitare le nuove attività previste dal progetto quali opere edili, opere strutturali, opere impiantistiche (impianto elettrico, idrico sanitario, riscaldamento, meccanico);
    8. superamento delle barriere architettoniche ai sensi della legge n. 13 del 1989 e s.m.i.;
    9. modularità nella progettazione degli ambienti e flessibilità nel loro utilizzo;
  - b. planimetria e sezioni in scala opportuna (1:100 o 1:200) dello stato di fatto dell'immobile;
  - c. planimetria e sezioni in scala opportuna (1:100 o 1:200) del progetto di adeguamento/arredi;
  - d. computo metrico estimativo relativo all'intervento oggetto di richiesta di finanziamento per la stima del costo di ristrutturazione, incluso eventuale dettaglio di costo (marca, tipologia, modello) di arredi e attrezzature. E' necessario allegare la relativa documentazione (ad esempio preventivi nel caso della fornitura di arredi ed attrezzature). Laddove l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento al Programma Housing sia parte di un progetto di più ampia portata (ad esempio solo alcuni appartamenti da destinare al progetto presentato al Programma Housing localizzati in un immobile oggetto di un complessivo intervento di recupero) occorre predisporre un computo metrico estimativo o almeno una stima dettagliata dei costi per la quota parte di lavori riferiti all'intervento specifico;
  - e. cronoprogramma con stima dei tempi previsti per l'avvio dei lavori di adeguamento, realizzazione dei lavori e l'avvio dell'attività di accompagnamento;
  - f. quadro tecnico economico per la definizione del costo di realizzazione dell'intervento (costo di ristrutturazione più vari oneri quali IVA, spese tecniche, ecc). A questo proposito si veda l'allegato alla scheda B2: modello QTE 1 per gli Enti Pubblici, modello QTE 2 per gli altri soggetti. Laddove non sia previsto un intervento di ristrutturazione dell'immobile, occorre comunque fornire il dettaglio delle spese per arredi ed attrezzature (marca, tipologia, modello), IVA compresa;
  - g. documentazione fotografica dell'immobile.
3. Esclusivamente per coloro che richiedono il contributo extra di € 5.000 per la progettazione ai fini della sostenibilità ambientale, è necessario allegare una breve descrizione degli interventi previsti e la relativa documentazione, che fornisca una adeguata analisi delle caratteristiche prestazionali e delle soluzioni tecnologiche (edificio, impianti) ritenute idonee ai fini del contenimento dei consumi energetici dell'edificio. La richiesta di contributo viene ritenuta valida solo se si dimostra che gli interventi descritti contribuiscono al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, oltre i limiti di legge. A questo proposito è necessario predisporre un Attestato di Certificazione Energetica (ACE) in fase di progetto, attestante il livello di prestazione energetica in una situazione pre-intervento e un Attestato di Certificazione Energetica (ACE), attestante il livello della prestazione energetica post-intervento.

**Allegato scheda B2**

Descrizione dell'immobile e progetto di adeguamento/acquisto arredi se oggetto di richiesta di contributo

**Modello QTE 1 - Ente pubblico**

Titolo intervento ( \_\_\_\_\_ )

**QUADRO TECNICO ECONOMICO**

	<b>Importi [€]</b>
<b>a) Lavori a base d'asta</b>	
a1) lavori ed opere	
a2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
<b>a3) totale lavori a base d'asta</b>	
<b>a4) totale importo appalto</b>	
<b>b) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>	
b1) arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti	
b2) acquisizione aree o immobili	
b3) spese tecniche, collaudo, ecc	
b4) IVA su a4	
b5) IVA su b1	
b6) IVA su b2	
b7) IVA su b3	
	<i>parziale b</i>
<b>Totale costo realizzazione</b>	<i>a4 + parziale b</i>

**Modello QTE 2 - Altri soggetti**

Titolo intervento ( \_\_\_\_\_ )

**QUADRO TECNICO ECONOMICO**

	<b>Importi [€]</b>
<b>a) Totale importo lavori</b>	
<b>b) Altre voci di costo</b>	
b1) arredi, indagini, allacciamenti, imprevisti	
b2) acquisizione aree o immobili	
b3) spese tecniche, collaudo, ecc	
b4) IVA su a)	
b5) IVA su b1	
b6) IVA su b2	
b7) IVA su b3	
	<i>parziale b</i>
<b>Totale costo realizzazione</b>	<i>a + parziale b</i>

**Scheda C**  
**Piano finanziario dell'iniziativa**  
*Compilare per tutti gli ambiti*

1. Quadro di sintesi dei costi complessivi dell'iniziativa:

Progetto di accompagnamento<sup>5</sup> costo: € \_\_\_\_\_

Progetto di adeguamento/arredi<sup>6</sup> costo: € \_\_\_\_\_

Progettazione ai fini sostenibilità ambientale (cfr. punto 3 scheda B2)<sup>7</sup> costo: € \_\_\_\_\_

Totale: € \_\_\_\_\_

2. Dettaglio delle voci di costo che vanno a comporre il piano dei costi complessivi, distinguendo tra progetto di accompagnamento e progetto di adeguamento/arredi. A titolo esemplificativo, si ricorda che è necessario indicare il costo orario delle singole figure professionali coinvolte e, nel caso di acquisto di arredi, i prezzi unitari. È altresì necessario indicare i fondi messi eventualmente a disposizione dall'ente ed eventuali altri finanziamenti già garantiti o richiesti (specificare). Si ricorda infatti che il cofinanziamento costituirà un elemento preferenziale nella valutazione del progetto.

**QUADRO A**

Dettaglio voci di spesa (Progetto di accompagnamento)	Contributo richiesto al Programma Housing	Eventuale cofinanziamento/ altre risorse	(origine cofinanziamento)
<b>Totale</b>			

**QUADRO B<sup>8</sup>**

Dettaglio voci di spesa (Progetto di adeguamento/arredi)	Contributo richiesto al Programma Housing	Eventuale cofinanziamento/ altre risorse	(origine cofinanziamento)
<b>Totale</b>			

<sup>5</sup> L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO A (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento).

<sup>6</sup> L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO B (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento).

<sup>7</sup> L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nel totale del QUADRO C (somma tra contributo richiesto ed eventuale cofinanziamento).

<sup>8</sup> L'importo indicato si riferisce a quanto riportato nel QTE (punto 2 lettera "f" della scheda B2) da suddividere nelle seguenti categorie di spesa: lavori da CME, arredi, spese tecniche, IVA (relativa a lavori, arredi, spese tecniche e altre voci di spesa eventualmente inserite). L'importo totale indicato nel Quadro B, suddiviso tra contributo richiesto e cofinanziamento, deve corrispondere al totale del QTE (punto 2 lettera "f" della scheda B2).

## QUADRO C

Progettazione ai fini della sostenibilità ambientale	Contributo richiesto al Programma Housing <sup>9</sup>	Eventuale cofinanziamento/ altre risorse	(origine cofinanziamento)
<b>Totale</b>			

3. Piano di sostenibilità finanziaria del progetto a conclusione del periodo di finanziamento.  
Si richiede di fornire un prospetto riepilogativo delle entrate e delle uscite relative all'iniziativa proposta nei 12 mesi successivi al periodo di finanziamento da parte del Programma Housing della Compagnia di San Paolo. Specificare inoltre le azioni che potranno essere intraprese per rendere il progetto sostenibile dal punto di vista economico/gestionale.
4. Contributo richiesto al Programma Housing della Compagnia di San Paolo (specificare l'importo e la destinazione del contributo):

Progetto di accompagnamento<sup>10</sup>: € \_\_\_\_\_

Progetto di adeguamento/arredi<sup>11</sup>: € \_\_\_\_\_

Progettazione ai fini sostenibilità ambientale<sup>12</sup>: € \_\_\_\_\_

<sup>9</sup> Si ricorda che il contributo massimo è di 5.000 euro, da intendersi come quota parte del costo relativo alla progettazione ai fini della sostenibilità, quindi compreso nelle spese tecniche inserite nel QTE (punto 2 lettera "f" della scheda B2).

<sup>10</sup> L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nella seconda colonna del QUADRO A (contributo richiesto).

<sup>11</sup> L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato nella seconda colonna del QUADRO B (contributo richiesto).

<sup>12</sup> Si ricorda che il contributo massimo è di 5.000 euro.